

INGEMAR

Ingegneria Marittima
www.ingemar.it

PROGETTIAMO OGGI I PORTI DEL FUTURO

L'anno di Ingemar procede all'insegna di molte soddisfazioni: dai progetti realizzati sulle coste italiane e in acque straniere diversificati per le soluzioni tecnologiche adottate e studiati per risolvere le esigenze del diporto nautico e del comparto industriale e dei servizi, fino alla partecipazione al recente Salone di Genova in qualità di "partner tecnico" della manifestazione.

Malta: La Valletta Kalkara Boatyard Co. Ltd - ha rinnovato gli ormeggi della base nautica del cantiere, sostituendo le vecchie strutture galleggianti con nuovi robusti moduli progettati ad hoc per contrastare l'esposizione al moto ondoso che agita il Creek in alcuni periodi dell'anno. Le nuove installazioni seguono quelle ormai collaudate con successo di Marina Valletta e comprendono un lungo pontile in acciaio zincato e verniciato con galleggianti in polietilene,

Montecarlo: una struttura speciale a Port Hercule, destinata all'ormeggio dei mezzi appartenenti al "Department of Maritime and Airport Police" monegasco. Un pontile disegnato su misura, finito con sezioni a larghezza variabile (in parte 3m e in parte 2m) con un inedito piano di calpestio sopraelevato per agevolare l'accesso alle unità di maggiori dimensioni e dotato di una rampa d'accesso in leggera pendenza. Le strutture sono in acciaio zincato con piano di calpestio in legno esotico e unità galleggianti in calcestruzzo con nucleo in polistirene espanso.

Slovenia: Sono state installate nel porto di Izola 2 nuovi approdi galleggianti: uno destinato alla flottiglia peschereccia locale è costituito da un molo galleggiante e da diversi pontili di ormeggio mentre il secondo è riservato ai diportisti e ai residenti con 160 nuovi posti barca gestiti dal Marina di Izola, posizionati su 3 pennelli collegati alla banchina con un lungo pontile di servizio.

Montenegro: In prossimità dell'ingresso delle Bocche di Cattaro, al servizio del grandioso insediamento di Lustiça Bay, è stata realizzata un'originale piattaforma galleggiante stagionale per i bagnanti completa di passerella di collegamento alla spiaggia, interamente assemblata con nuovi moduli in polietilene rotazionale. Questa innovativa tipologia prodotta in Grecia e commercializzata dal Gruppo di Casale, contrariamente a quelle già presenti sul mercato, è caratterizzata dalla presenza di un riempimento in polistirene e da collegamenti ad incastro che ne massimizzano le doti di sicurezza al galleggiamento e stabilità.

Qatar: Nell'area a nord di Qetaifan Island, in prossimità della capitale Doha, sta sorgendo dal mare la futura destinazione iconica del turismo in Qatar: Ingemar ha messo la sua firma su 4 grandi piattaforme galleggianti per la balneazione dotate di lunghe passerelle d'accesso e di altrettanti pontili per l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto. Tutte le strutture portanti sono realizzate in alluminio per impiego marino, finite con un piano di calpestio in doghe di WPC (Wood Plastic Composite) e supportate da unità galleggianti in polietilene rotazionale con nucleo in polistirolo espanso ad alta densità.

Nigeria Sulle coste atlantiche di Lagos, quarta città più popolosa al mondo, sta progredendo l'avveniristico progetto "Acquamarine Boat Club" che affianca lo sviluppo nautico dei canali cittadini agli investimenti immobiliari. I pontili e i finger, del tipo in acciaio con unità galleggianti in calcestruzzo con diverse dimensioni, sono stati realizzati a Casale, trasportati in container via mare e quindi assemblati sul posto ed installati da un partner locale con grande soddisfazione degli investitori e degli utenti.

Oman A Duqm, nel Sud del Paese, Ingemar ha contribuito alla messa in funzione di un grande porto peschereccio con una serie di approdi progettati per l'utilizzo da parte di imbarcazioni professionali. I pontili del tipo All-Concrete, costituiti da grandi manufatti lunghi 17,50 metri e larghi 6 in cemento armato con nucleo in polistirolo espanso, sono stati prodotti direttamente in Oman grazie a un contratto di licenza siglato con primario gruppo di Muscat dalle diversificate attività infrastrutturali. Ancora a Duqm è stato totalmente rinnovato il marina turistico con la ricostruzione di tutti i pontili

INGEMAR

Ingegneria Marittima

www.ingemar.it

mentre a Darsait Port, qualche decina di km a sud di Muscat, sono stati installati due moli galleggianti per la flotta peschereccia.

India: Il continente indiano è caratterizzato dalla presenza di una ricchissima rete di acque interne e di una nutrita flotta peschereccia. In relazione a queste specifiche caratteristiche ed al rapido sviluppo del paese, Ingemar ha siglato un accordo di licenza per la produzione locale con un importante gruppo di Mumbai già operativo nel settore. Ingemar è ora impegnata nel progetto delle strutture galleggianti, del tipo All-Concrete, che costituiranno l'ossatura del nuovo porto peschereccio di Umarsadi nello stato di Gujarat, a Sud Ovest della capitale

Marocco: Le capacità di engineering del Gruppo hanno consentito un importante successo con l'assegnazione di uno stimolante incarico da parte di un grande contractor internazionale. Ad Ingemar è stata affidata la progettazione esecutiva di una serie di grandi strutture galleggianti per l'ormeggio di mezzi di lavoro nel nuovo porto commerciale di Laayoun, nel sud del Marocco. I moduli, delle dimensioni di 30x8m e del peso di 450t, saranno costruiti in sito mentre alcune forniture strategiche saranno realizzate nello stabilimento di Casale sul Sile.

Svizzera: Ascona - Albergo Castello del Sole

Approdo galleggiante lacustre realizzato nell'area verde del resort e destinato alla clientela in arrivo da Locarno via acqua. Progetto a cura dello studio ETH SIA OTIA di Fiorenzo Tresoldi e Franco Cavalli, in collaborazione con lo studio Sciarini ing. per le opere strutturali di ancoraggio e a terra.

La struttura galleggiante, ancorata a pali infissi nel fondale della piccola darsena, è lunga quasi 20m e larga 2,5m ed è accessibile tramite una passerella "autolivellante" che rende fruibile l'approdo in tutte le condizioni di livello del lago Maggiore.

Piombino (LI)

Marina Arcipelago Toscano, un moderno marina sulle ceneri dell'industria siderurgica

Uno stupefacente progetto con ultimazione lavori prevista nel 2024, che offrirà alla città una struttura moderna ed efficace, riappropriandosi di una parte degradata e abbandonata del territorio partendo dalla risorsa più importante di questa città, il mare. Una realizzazione con un duplice valore: dare una risposta alle esigenze diportistiche della città con una spinta verso il pubblico, grazie alla realizzazione di una parte da destinare al porto peschereccio e cantieristico con importanti investimenti che creeranno occupazione. Una struttura non solo di partenza per i diportisti verso l'Arcipelago, ma volano per tutte quelle imprese ed attività che ruotano intorno al mondo della nautica".

Coop La Chiusa è il promotore, concessionario dell'area ed esecutore dei lavori con la successiva gestione delle opere di questo ambizioso progetto destinato a favorire i diportisti in questo splendido tratto di costa e nell'arcipelago ma finalizzato anche a creare nuove e importanti opportunità per aziende del settore nautico. In questo contesto Marina Arcipelago Toscano è entrata a far parte del Consorzio Marine della Toscana cui ha affidato, insieme ad altri servizi, la promozione del nuovo porto turistico.

A seguito di una contesa gara internazionale Ingemar ha avuto l'incarico per l'esecuzione di tutte le strutture galleggianti, pontili e finger: un progetto di grande complessità e prestigio che segna un altro successo della società, leader del settore in Italia e partner tecnico e operativo nella costruzione dei più moderni marina nel nostro Paese.

Il nuovo insediamento, che interessa complessivamente un'area di quasi 10 ettari destinata ai cantieri, al porto a secco ed alla logistica sportiva, è caratterizzato dalla presenza del grande marina con imponenti opere di protezione in massi naturali, un grande molo di spina palancolato e una serie di pennelli trasversali con pontili galleggianti e finger.

La progettazione e direzione lavori sono stati affidati ad un ATI di cui MODIMAR spa è capogruppo, i dragaggi e le opere a mare sono state realizzate da Sales spa mentre Ingemar ha avuto l'incarico per la progettazione esecutiva, la realizzazione e la posa in opera e di tutte le strutture galleggianti.

INGEMAR

Ingegneria Marittima

www.ingemar.it

Nel marina, in fase avanzata di costruzione, sono state ultimate le opere di dragaggio, i moli di protezione, il molo di spina e sono in fase di installazione i pontili e i finger per il primo lotto, che comprende tutti gli ormeggi sul lato EST del porto e di cui si prevede l'ultimazione per la primavera 2023. Per il secondo lotto, con i residui posti barca, sarà necessario un ulteriore dragaggio e l'ultimazione di tutti i pontili è programmata per inizio 2024.

Le strutture galleggianti sono in lega di alluminio della serie rinforzata e Heavy Duty, con unità di galleggiamento in calcestruzzo e nucleo in polistirene espanso e piani di calpestio in doghe di legno esotico pregiato. Complessivamente il marina potrà dare ospitalità a 654 imbarcazioni, della lunghezza compresa tra 8 e 20 m., ormeggiate a circa m...di pontili larghi...m ancorati con ..pali infissi nel fondale e cursori di scorrimento. Tutti i posti barca saranno serviti da ..finger di lunghezza compresa tra i..m.

Per Ingemar una referenza molto importante, per un committente competente e di prestigio, ma anche una bella esperienza di lavoro in un clima di grande entusiasmo e collaborazione.

Jesolo: Porto Turistico di Jesolo - HPT SRL

L'intervento ha avuto come obiettivo l'ottimizzazione dell'uso degli spazi acquei del marina nella zona sud, ottenendo 17 posti barca per barche da 12m e 18 posti barca per barche da 8m

Fornitura e posa in opera di pontile lungo 96m, largo 2.35m, sotto banchina con forma arcuata. Il pontile è stato realizzato con elementi standard FE/IG/H1 dim12x2.35 (da poter riutilizzare nella eventuale futura configurazione del marina) e ha deviazioni d'asse per adattarsi alla forma della banchina. È ancorato con pali, accessibile a mezzo di passerella basculante lunga 6m sostenuta da pianerottolo fissato a sbalzo in banchina, accessorato con n10 finger di ormeggio L=9m.

Fornitura e posa in opera di aste di ormeggio sul lato sud del pontile Lima (il pennello più a sud del marina, realizzato nel 2007 con pontili Ingemar tipo CA-CLS) per ottenere n.18 posti per barche lunghe 8m

Albarella: ALBARELLA srl – Gruppo Marcegaglia

Il marina di Albarella è caratterizzato da pontili fissi in calcestruzzo realizzati a fine anni 70. La vetustà dei materiali sottoposti ad ambiente aggressivo ha portato a fine vita le strutture esistenti.

La proprietà ha allora deciso di intraprendere un percorso di ammodernamento del marina e passare alla tecnologia dei pontili galleggianti. E' stata commissionata ad Ingemar la realizzazione di 3 pennelli galleggianti in sostituzione dei 3 pennelli fissi intestati alla banchina nord: P, Q, R lunghi rispettivamente 1000m, 79m e 53 (+11,20 in testa).

Ogni nuovo pennello ha un primo tratto di pontile fisso dim 5x3m con piano di calpestio a quota strada. Sul pontile fisso è incernierata una passerella basculante dim 8x1.20 che poggia sul pontile galleggiante. I nuovi pennelli galleggianti, ancorati con pali, sono della serie King Size larghi 3m, con lunghezza pari all'ingombro dei pontili fissi esistenti che vanno a sostituire.

Nel 2022 Ingemar ha realizzato il primo pennello da 79m. In programma a fine anno la realizzazione degli altri 2 pennelli.

Cavallino Tre Porti: Marina del Cavallino

Dopo il primo intervento del 2021, continua il riammodernamento del marina con la sostituzione di un altro pennello fisso con un pontile galleggiante. Il 2022 ha visto la fornitura in opera del nuovo pontile P9: un pennello galleggiante con lay-out a L (lungo 46m, con elemento di testa lungo 12m), completo di pianerottolo di accesso dim 0.8x2.35m sostenuto da coppia di pali, passerella galleggiante dim 8.5x2.35m, n 4 pontili galleggianti tipo FE/IG/H1 lunghi 12m (n3 larghi 2.35m, n.1 largo 1.60m), ancorati con pali

INGEMAR

Ingegneria Marittima

www.ingemar.it

Genova: Il Salone più prestigioso della nautica italiana modifica il proprio lay-out per integrarsi al colossale progetto di ammodernamento del waterfront di Genova e aumentare ed ottimizzare la disponibilità di posti barca del Marina Fiera durante tutto l'anno. Ingemar partecipa alla 72° edizione del Salone nella veste di Partner Tecnico, assicurando il proprio contributo di progettualità, professionalità e infrastrutture per la miglior riuscita dell'evento.

Palermo: attracchi Guardia di Finanza (plastica) Approdo per piccole unità veloci della Guardia di Finanza, realizzato con cubi modulari in polietilene rotazionale secondo le specifiche di gara ed ancorato con sistema di elastici a corpi morti in calcestruzzo. Per completare l'opera INGEMAR ha trovato nuova collaborazione con gli importatori per l'Italia di Cube dock e Hazelett Marine.

Cagliari: frangionde per Autorità Portuale

Gara d'appalto indetta dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna, che rientra nell'incremento dei posti barca a Cagliari attraverso l'installazione di nuovi ormeggi per il molo di Bonaria. In questa fase sono stati spostati e ripristinati 36m di frangionde galleggianti di larghezza 3m (già di costruzione Ingemar) integrando la protezione galleggiante con n.8 novi moduli FCA da 12x3m da 30t ognuno, sistema di accesso ed ancoraggi al fondale. Il tutto a formare un fronte di protezione di 120m ai nuovi futuri ormeggi previsti.

Venezia: Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.

Marittima

Ai primi di luglio il ministro della Cultura Dario Franceschini annunciava: "A Venezia dall'1 agosto le grandi navi non passeranno più davanti a San Marco, né per il canale della Giudecca. Approvato il decreto legge in consiglio dei ministri. Orgoglioso di un impegno mantenuto".

La notizia era nell'aria da tempo. VTP, che gestisce il traffico passeggeri del terminal croceristico di Venezia, consapevole della nuova logistica necessaria alla gestione dei turisti con le navi ormeggiate a Marghera e le strutture a terra per il loro ricevimento in Marittima a Venezia, ha commissionato ad Ingemar la realizzazione di 2 nuovi approdi per permettere imbarco e sbarco dei croceristi trasportati a mezzo di lancioni (grossi motoscafi) per il tragitto Marghera-Venezia e ritorno.

I due approdi sono identici. Ogni approdo è costituito da 36m di molo galleggiante largo circa 4.6m, accessibile da una passerella basculante dim 8x1.20m incernierata a pianerottolo a sbalzo, ancorato con travi in banchina (per evitare l'infissione di pali lunghi e costosi visto il tirante d'acqua), accessorato con parapetti, bitte, parabordi e bottazzi d'accosto.

Ordine degli approdi acquisito a fine marzo, approdi funzionanti per la stagione estiva. Un altro successo Ingemar.